



D.R. 19.12.2024 n. 417

recante valutazione comparativa per l'ammissione
al corso di Dottorato in Politics – XLI ciclo (a.a.
2025/2026)

IL RETTORE

- visto lo statuto della Luiss Guido Carli;
- visto l'art. 4 della l. n. 210 del 3 luglio 1998, che prevede che le Università con proprio regolamento disciplinino l'istituzione dei Corsi di Dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali e ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro;
- visto l'art. 19 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, con il quale sono state emanate nuove disposizioni relative al Dottorato di ricerca;
- Visto il Decreto MUR n. 226 del 14 dicembre 2021, con il quale è stato emanato il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati;
- Visto il Regolamento Dottorati di ricerca della Luiss Guido Carli, approvato dal Comitato Esecutivo del 11 giugno, su proposta del Senato Accademico nella seduta del 28 maggio 2024;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 247 del 23 febbraio 2022, relativo all'incremento delle borse di dottorato;
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze Politiche della Luiss Guido Carli del 6 novembre 2024 con la proposta di attivazione del Corso di Dottorato in Politics XLI ciclo;
- viste le delibere del Senato Accademico e del Comitato Esecutivo, rispettivamente del 25 e del 26 novembre 2024, con cui si approvano i Corsi di Dottorato;

DECRETA**ART. 1 – ATTIVAZIONE**

È attivato presso la Luiss Guido Carli, per l'anno accademico 2025/2026 - XLI ciclo – il Corso di Dottorato di ricerca in Politics, i cui dettagli sono riportati nella scheda specifica, parte integrante del presente bando, ed è indetto lo specifico concorso di ammissione.

Nella scheda specifica del Corso (cfr. allegato A) sono indicati gli obiettivi formativi, le tematiche di ricerca, le modalità e i criteri di selezione dei candidati ai fini della formazione delle graduatorie di ammissione.

Nella scheda, inoltre, sono indicati il numero dei posti con borsa di studio che saranno assegnati secondo l'ordine delle graduatorie di ammissione e le eventuali borse di studio vincolate allo svolgimento di una determinata ricerca nel rispetto di eventuali particolari Convenzioni.

Eventuali variazioni o integrazioni a quanto contenuto nel presente bando e nella scheda allegata saranno rese note mediante pubblicazione nel sito web dell'Università <http://www.luiss.it>.

Ai sensi del Decreto MUR n. 226 del 14 dicembre 2021, il Corso di Dottorato sarà attivato solo a seguito del parere favorevole espresso da ANVUR sul mantenimento dei requisiti di accreditamento ministeriale. Pertanto, i posti e le borse di studio banditi saranno assegnati unicamente in caso di esito positivo di tale valutazione

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al Dottorato di ricerca di cui all'art. 1 i candidati che siano in possesso di tutti requisiti obbligatoriamente richiesti ed esplicitati nella scheda A allegata al bando unitamente alla Laurea Magistrale, Specialistica o Laurea italiana di Vecchio Ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, qualora non già dichiarato equipollente. Ai fini di tale riconoscimento il candidato in possesso del titolo accademico conseguito all'estero, non già dichiarato equipollente, dovrà corredare la domanda stessa con i documenti utili al fine di consentire alla Commissione la valutazione del proprio titolo al solo fine dell'ammissione al corso, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei Trattati o Accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. I titoli di Laurea dovranno quindi essere corredati da tutta la documentazione necessaria alla loro valutazione così come indicata all'art. 3 del presente bando.

Nel caso di candidato che presenti domanda di ammissione non avendo ancora conseguito il titolo di Laurea, la stessa verrà accettata “con riserva” e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di conseguimento titolo (o autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) **entro e non oltre il 15 settembre 2025.**

Potranno pertanto partecipare agli esami di ammissione tutti coloro che conseguiranno il titolo di Laurea entro e non oltre il 15 settembre 2025.

Nel caso di ammissione, i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero sono tenuti obbligatoriamente a trasmettere all'Ufficio PhD & Education Funding il Diploma Supplement (la sezione “accesso agli studi successivi” deve essere necessariamente compilata) o un Attestato di comparabilità del titolo estero rilasciato dal CIMEA. L'attestato di comparabilità è reperibile al seguente link: <https://www.cimea.it/>.

Si specifica inoltre che tutti i candidati che presenteranno autocertificazioni del titolo di Laurea, ai sensi del DPR n. 445 del 2000, saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate e che l'Università potrà, in qualunque momento del procedimento, anche successivamente all'avvio del corso di Dottorato, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

In caso di dichiarazioni mendaci, l'Università potrà disporre, con provvedimento motivato dal Rettore, l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva o dal corso di Dottorato, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti.

ART. 3 – DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione dovrà essere compilata esclusivamente attraverso la procedura online, entro la data di scadenza riportata nel presente bando e richiamata nella scheda ad esso allegata.

I candidati sono responsabili delle informazioni che inseriscono nel modulo online e della validità delle certificazioni/autocertificazioni che presentano. A tal proposito i candidati sono tenuti a prendere visione del Codice Etico dell'Ateneo, consultabile al link [https://www.luiss.it/sites/all/Codice Etico Luiss CdA 21 aprile 2020 .pdf](https://www.luiss.it/sites/all/Codice%20Etico%20Luiss%20CdA%2021%20aprile%202020.pdf) con particolare riferimento ai punti C.1.1 e C.1.2.

L'Università ha il diritto di verificare le informazioni e la validità dei documenti forniti e, nei casi di non conformità di quanto dichiarato, potrà escludere i candidati in qualsiasi momento, anche dopo la procedura concorsuale.

La procedura online si attiva tramite l'accesso al sito internet dell'Ateneo all'indirizzo riportato nella scheda allegata al bando.

Terminata la procedura di compilazione della domanda, il candidato riceve la ristampa della stessa a conferma che la procedura è andata a buon fine.

La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come una autocertificazione dei dati anagrafici e dei titoli dichiarati.

Ciascun candidato potrà presentare domanda di ammissione a più di un corso di Dottorato.

Unitamente a tutti i documenti indicati nella scheda allegata al presente bando, sarà necessario presentare debita documentazione comprovante il possesso di Laurea Magistrale, Specialistica o Laurea italiana di Vecchio Ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

La Luiss si riserva di effettuare debiti controlli sulla documentazione presentata dai candidati e, qualora il titolo di Laurea prodotto non risulti conforme ai requisiti richiesti dal presente bando e non consenta l'iscrizione al Dottorato, i candidati che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno esclusi dal corso stesso, con l'obbligo di restituire le rate di borsa di studio indebitamente percepite, fatte salve le sanzioni penali previste dalla legge.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle **ore 16:00 (CET), UTC +1 del giorno 31 gennaio 2025**.

ART. 4 – PROVE D'ESAME

Le prove di esame si effettueranno in base a quanto indicato nella scheda A allegata al bando.

La convocazione alle prove di selezione, scritte e/o orali, avverrà tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nella domanda di ammissione compilata online e sarà data comunicazione delle prove sul sito web della Luiss Guido Carli, mediante pubblicazione di un avviso alla pagina <http://www.luiss.it>, almeno 7 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove i candidati saranno identificati tramite un valido documento di riconoscimento.

ART. 5 – VALUTAZIONE COMPARATIVA, COMMISSIONE GIUDICATRICE E SUOI ADEMPIMENTI

La valutazione comparativa per l'ammissione al Corso si effettuerà in base a quanto riportato nella scheda A allegata al presente Bando.

La Commissione esaminatrice per la valutazione comparativa dei candidati per l'ammissione al Dottorato è nominata con Decreto del Rettore della Luiss Guido Carli, sentito il Collegio dei Docenti, ed è composta da almeno tre membri, Docenti, anche stranieri, o esperti della materia di riconosciuta qualificazione. Nella composizione della Commissione, in ogni caso, il numero dei Docenti dovrà essere superiore a quello degli esperti.

Espletate le prove del concorso, la Commissione compila la/le graduatoria/e generale/i di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato.

Nei casi in cui si determinassero situazioni di pari merito rispetto al punteggio complessivo, al fine di formulare le graduatorie per l'ammissione e l'ottenimento delle borse di studio, verranno utilizzati i seguenti criteri selettivi:

- a) nel caso di parità, punteggio attribuito nella Fase 1 della procedura selettiva (cfr. scheda A allegata al presente Bando)
- b) nel caso di ulteriore parità, punteggio attribuito alla Prova Orale della procedura selettiva (cfr. scheda A allegata al presente Bando)
- c) nel caso di ulteriore parità, punteggio attribuito al Progetto di Ricerca (cfr. scheda A allegata al presente Bando)

La notifica dell'ammissione al Dottorato verrà inviata per posta elettronica (all'indirizzo che verrà opportunamente specificato dal candidato nella domanda) entro la data riportata nella scheda allegata al presente Bando. Entro la stessa data sarà anche pubblicata sul sito della Luiss Guido Carli <http://www.luiss.it> le graduatorie degli ammessi. Saranno ammessi "con riserva" coloro che avranno dichiarato di conseguire il titolo entro e non oltre il 15 settembre 2025 e quanti in possesso di titoli di accesso soggetti a verifica secondo quanto previsto dall'Articolo 2 del presente Bando.

ART. 6 – AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi al Corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia, di mancata o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto, secondo quanto indicato all'art. 7 del presente Bando, subentra altro candidato riconosciuto idoneo, in base all'ordine della graduatoria di ammissione.

ART. 7 – DOMANDA DI ISCRIZIONE

I concorrenti ammessi dovranno comunicare, a pena di decadenza, inviando comunicazione tramite posta elettronica all'indirizzo dottorati@luiss.it, la loro intenzione ad iscriversi al Corso di Dottorato, **entro il termine perentorio di giorni 7** che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria sul sito web dell'Università (<http://www.luiss.it>) e della contestuale relativa comunicazione di ammissione inviata al candidato tramite posta elettronica. I concorrenti ammessi dovranno inoltre presentare o far pervenire via posta (farà fede il timbro postale), a pena di decadenza, all'Ufficio PhD & Education Funding della Luiss Guido Carli – Viale Romania, 32 – 00197 Roma, la domanda di iscrizione al Corso di Dottorato (da redigersi su apposito modulo che verrà trasmesso agli ammessi, tramite posta elettronica) entro il termine che verrà loro indicato nella comunicazione di ammissione, unitamente agli allegati richiesti. A seguito di rinuncia, espressa o tacita, da parte di candidati vincitori, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Con riferimento a quanto riportato nel presente articolo, si precisa che qualsiasi variazione a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda di iscrizione venga ad intercorrere nel periodo di iscrizione al Corso di Dottorato dovrà essere tempestivamente comunicata.

ART. 8 – POSTI A CONCORSO E BORSE DI STUDIO

I posti a concorso per il Dottorato di ricerca sono quelli indicati nella scheda allegata al presente Bando.

Ulteriori eventuali assegnazioni di borse verranno tempestivamente comunicate.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate annualmente a condizione che il candidato abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo la procedura stabilita da ciascun programma di Dottorato.

L'importo annuale della borsa di studio ordinaria (cfr. Allegato A, lettera b punto 1), per ciascun candidato, erogato in rate mensili, è determinato ai sensi del D.M. del 18 giugno 2008 e successive modificazioni. Per l'anno 2025 tale importo è definito dal D.M. n. 247 del 23 febbraio 2022 ed è **pari a euro 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente**. L'importo della

borsa di studio ordinaria è incrementato nella misura massima del 50%, per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi (18 mesi nel caso delle co-tutele), se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei Docenti a svolgere attività di ricerca all'estero; potranno usufruire di un contributo pari al 50% dell'importo della borsa di studio anche gli studenti non titolari di borsa, purché autorizzati dal Collegio dei Docenti a svolgere attività di ricerca all'estero per un periodo complessivamente non superiore a 18 mesi. Tale incremento non può essere fruito per soggiorni di durata inferiore a un mese continuativo, né nel Paese di nascita, cittadinanza, residenza e domicilio del dottorando, salvo differente disposizione del Collegio Docenti.

A decorrere dal primo anno di corso del Dottorato è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dell'ateneo, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato alla tipologia del corso e, comunque, non inferiore al 10% dell'importo annuo della medesima borsa; tale importo è assicurato sia ai dottorandi con borsa, che a quelli senza borsa.

L'importo annuale della borsa di studio riservata ai candidati internazionali (cfr. allegato A, lettera b, punto 2) è determinata ai sensi delle Delibere del Senato Accademico e del Comitato Esecutivo Luiss Guido Carli, rispettivamente del 1/11/2020 e del 15/12/2020, ed è **pari a euro 22.171,88 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.**

Per i candidati internazionali beneficiari della borsa di studio maggiorata, Luiss non prevede erogazione di ulteriori maggiorazioni della borsa di studio nel caso in cui il/la dottorando/a, beneficiario/a svolga un periodo di ricerca all'estero. In ogni caso, i periodi di ricerca all'estero sono consentiti soltanto in paesi differenti da quello d'origine, salvo differente disposizione del Collegio Docenti. Un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero non inferiore al 10% dell'importo annuo della medesima borsa è assicurato anche al/la dottorando/a beneficiario/a della borsa di importo maggiorato.

I vincitori assegnatari di ogni tipologia di borsa di studio dovranno essere iscritti alla gestione separata INPS e dovranno trasmettere a dottorati@luiss.it la ricevuta di iscrizione alla gestione separata.

La borsa di studio è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi della normativa vigente, nella misura di due terzi a carico dell'Università e di un terzo a carico del borsista.

I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

Si precisa che le borse di studio concesse per i Dottorati di ricerca non sono cumulabili con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite ancorché erogate da altre università/enti; inoltre non sono compatibili con rapporti di lavoro dipendente né con i contributi di ricerca e studio assegnati presso i Dipartimenti della Luiss Guido Carli o erogati da istituzioni diverse.

I candidati che abbiano già usufruito di una borsa di dottorato in Italia non possono beneficiare di una borsa di studio.

Il presente bando non prevede l'attribuzione di posti senza borsa.

ART. 9 – OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI

L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, nel rispetto di quanto indicato dal programma del proprio Dottorato di ricerca, ferme restando le disposizioni di cui al comma 4 e di cui all'articolo, 8 comma 2, lettera b) di cui al Regolamento della Luiss Guido Carli. Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi e le attività del Dottorato nella misura che sarà stabilita dal Collegio dei Docenti e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti.

Il Collegio dei Docenti può autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite che consentono di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del dottorato, previa valutazione della compatibilità delle medesime attività con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del corso di dottorato. Il limite annuo massimo percepibile dal dottorando, compatibile con la borsa di studio, non potrà essere superiore all'importo minimo ministeriale della borsa medesima.

I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dei Docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, nonché, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Per tali attività ai dottorandi sono corrisposti gli assegni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170.

Alla fine di ciascun anno, gli iscritti ai corsi di Dottorato dovranno presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al Collegio dei Docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al Rettore il proseguimento del Dottorato di ricerca ovvero, in caso di valutazione negativa, la cessazione.

Per comprovati motivi che non consentono la presentazione della tesi di Dottorato nei tempi previsti dalla durata del corso, il Collegio dei docenti può concedere, su richiesta del dottorando, una proroga della durata massima di dodici mesi, senza ulteriori oneri finanziari.

Una proroga della durata del corso di Dottorato per un periodo non superiore a dodici mesi può essere, altresì, decisa dal Collegio dei docenti per motivate esigenze scientifiche, assicurando in tal caso la corrispondente estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'ateneo. Nell'eventualità che il Collegio dei Docenti ravvisi la necessità di estendere la durata del corso di Dottorato per motivate esigenze scientifiche, tale decisione dovrà essere assunta all'unanimità di tutti i componenti del Collegio.

I dottorandi possono chiedere, per comprovati motivi previsti dalla legge, la sospensione del corso per una durata massima di sei mesi. Per la durata della sospensione non è prevista la corresponsione della borsa di studio o di altro finanziamento equivalente.

I periodi di proroga e sospensione di cui ai commi 6, 7 e 8 non possono complessivamente eccedere la durata di diciotto mesi, fatti salvi casi specifici previsti dalla legge.

I dottorandi possono essere sospesi o anche esclusi dal corso su motivata deliberazione unanime del Collegio dei Docenti.

Per i dipendenti pubblici ammessi ai corsi di Dottorato vale quanto indicato all'art. 10, comma 5, del regolamento per i dottorati di ricerca della Luiss Guido Carli.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Ferma restando l'applicazione delle norme a tutela della genitorialità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, i dottorandi in congedo conservano il diritto alla borsa di studio. Al termine del periodo di sospensione, la borsa di studio è erogata alla ripresa della frequenza del corso sino a concorrenza della durata complessiva della borsa di studio medesima.

ART. 10 – CONSEGUIMENTO TITOLO

Il titolo di Dottore di ricerca, abbreviato in «Dott. Ric.» ovvero «Ph.D.», si ottiene al termine della durata del corso di Dottorato, e viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto, previa discussione di una tesi di Dottorato, ed è conferito nel rispetto del regolamento per i Dottorati di ricerca della Luiss Guido Carli e della normativa vigente dal Rettore della Luiss Guido Carli.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà formata e nominata con Decreto Rettorale in conformità al regolamento della Luiss Guido Carli ed alla normativa vigente.

Il dottorando è tenuto a consegnare la tesi, nella sua versione finale, unitamente a una particolareggiata relazione conclusiva relativa alle attività di ricerca svolte durante il corso di Dottorato e sulle eventuali pubblicazioni, secondo le modalità indicate all'art. 8, D.M. 226 del 14 dicembre 2021.

Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito in formato elettronico entro 30 giorni dalla data di discussione e approvazione della tesi, da parte dell'interessato e con l'assistenza dell'ufficio preposto, della tesi finale nell'Archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto, che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultazione.

Previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, possono essere rese indisponibili parti della tesi in relazione all'utilizzo di dati tutelati ai sensi della normativa vigente in materia. Resta fermo l'obbligo del deposito della tesi presso le Biblioteche Nazionali centrali di Roma e di Firenze.

ART. 11 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Luiss tratta i dati personali dei candidati in conformità al Reg. UE/2016/679 e al D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/18, e s.m.i.

Luiss, in qualità di Titolare, raccoglie e tratta i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, cittadinanza, C.F., i dati di contatto (indirizzo di residenza, email, telefono), le informazioni relative al percorso di studio, alle conoscenze di lingue straniere e ad eventuali certificazioni possedute dall'interessato, al fine di gestire la domanda di partecipazione al concorso di dottorato e gli adempimenti ad essa connessi (la legittimazione giuridica del trattamento è rinvenibile nell'adempimento delle obbligazioni precontrattuali intercorrenti tra le parti).

Il trattamento avviene all'interno dello Spazio Economico Europeo, con modalità cartacee ed elettroniche, utilizzando le misure di sicurezza previste dalla legge.

Le informazioni vengono trattate dal personale amministrativo e docente di Luiss e da eventuali terze parti che coadiuvino quest'ultima nel processo di selezione e gestione della domanda.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE/2016/679 nei confronti del Titolare Luiss Guido Carli con sede in Viale Pola 12, 00198 Roma, privacy@luiss.it.

I riferimenti del Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO) sono consultabili sul sito web del Titolare all'indirizzo www.luiss.it/contatti.



ART. 12 – NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento al regolamento per i dottorati di ricerca della Luiss Guido Carli ed alla normativa in vigore sui Dottorati di ricerca.

La presentazione della domanda di partecipazione alle selezioni attraverso la procedura online, di cui all'art. 3, implica l'accettazione da parte del candidato delle norme contenute nel presente bando e nel Regolamento in materia di corsi di Dottorato vigente.

Il responsabile della procedura è la dott.ssa Federica Capone.

Il presente bando sarà pubblicato nel sito dell'Università www.luiss.it, nel sito www.bandi.miur.it, che provvederà anche alla pubblicazione sul sito europeo Euraxess e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale.

(Prof. Paolo BOCCARDELLI)